

ODEA / O DIVA → compimento di vocazione

CANTA → invocazione x poter raccontare le poesie
ILIADÉ

AGGETTIVO
RIFERITO
ALL'IRA

SEMPRE (IRA)

(5)

SEGNA
VERSO

SOGGETTO (IRA) LIBRO PRIMO

Canta, o dea, l'ira di Achille, figlio di Peleo,
rovinosa, che mali infiniti provocò agli Achei,
e molte anime forti di eroi sprofondò nell'Ade,
e i loro corpi fece preda dei cani
e di tutti gli uccelli; si compiva il volere di Zeus,
dal primo istante in cui una lite divise
l'Atride, signore di popoli, ed Achille divino.

→ soggetto possessivo = ERD

ROVINOSA = FUNESTA
PROVOCÒ = INFUSSE = ADDUSSE

MALI = DOLORI = LUITI
MORTI

CAUSS
L'IRA PROVOCÒ AGU' ACHEI INFINITI
MALI

CHE = pronome relativo
Trad. G. Cerri

IRA

ATRIDE = FIGLIO DI ATREU

S.S.
TU

Canta, o dea, l'ira d'Achille Pelide,
rovinosa, che infiniti dolori inflisse agli Achei,
gettò in preda all'Ade molte vite gagliarde
d'eroi, ne fece bottino dei cani,
di tutti gli uccelli - consiglio di Zeus si compiva -
da quando prima si divisero contendendo
l'Atride signore d'eroi e Achille glorioso.

→ pronome relativo = vite

→ patronimico

patronimico

→ giovani, prestanti

AGANTINONE →

MINERCA →

Trad. Rosa Calzecchi Onesti

1° INVOCAZIONE 3° PERSONAGGI

2° ARGOMENTO

TRADUZIONE
QUASI UGUALI
AL GRECO
(LA STRUTTURA...)

Cantami, o Diva, del Pelide Achille
l'ira funesta, che infiniti addusse
lutti agli Achei, molte anzi tempo all'Orco
generose travolse alme d'eroi
e di cani e d'augelli orrido pasto
lor salme abbandonò (così di Giove
l'alto consiglio s'adempia), da quando
primamente disgiunse aspra contesa
il re de' prodi Atride e il divo Achille

CANTAMI, O DIVA, L'IRA FUNESTA DEL
PELIDE ACHILLE CHE ADDUSSE AGLI
ACHEI INFINITI LUTTI

ALME = ANIME / VITE

ORCO = ADE

↓
Fiume che porta all'Aldilà

Trad. Vincenzo Monti

GIOVE = ZEUS

LITIGIO

PROEMIO → capitolo di introduzione di qualsiasi poema epico

GETTO = SPROFONDÒ = TRAVOLSE

ANZI TEMPO = PRIMA DEL TEMPO

↓
GIOVANI

SALME = CORPI MORTI